

VareseNews

Stadio, si gioca ma i debiti rimangono. «Nessun ha pagato le bollette»

Pubblicato: Venerdì 25 Gennaio 2019



Sembrava risolto il problema “Franco Ossola”, con la [comunicazione del doppio impegno di domenica 27 gennaio](#), quando a Masnago giocherà prima il Milan Femminile alle ore 12.30, poi il Varese contro la Varesina alle ore 16.30.

I fatti di ieri hanno lasciato intendere il pagamento delle utenze da parte del Varese. **E invece i rubinetti dello stadio verranno aperti in via straordinaria domenica**, più per agevolare il regolare svolgimento della gara di Serie A Femminile tra Milan e Sassuolo, con diretta su Sky Sport.

Il Varese “beneficerà” di questa apertura temporanea della rete idrica per la gara contro la Varesina, ma il problema rimane. La società dovrà parlare con Acsm Agam per programmare un piano di rientro dei debiti; piano di rientro che per ora non è ancora stato intavolato.

Il Calcio Varese dovrebbe iniziare a muoversi settimana prossima. Oggi – venerdì 25 gennaio – a Milano ci sarà un nuovo incontro tra Claudio Benecchi ed Enrico Fadani, che in serata dovrebbero rientrare a Varese per pagare i rimborsi ai giocatori.

Questo il comunicato dell’azienda:

Acsm Agam reti gas acqua, che gestisce il servizio idrico a Varese, ha scritto al Varese

Calcio e agli organi competenti ricordando che lo Stadio Ossola, teatro di due incontri sportivi nella giornata di domenica 27 gennaio p. v. secondo quanto annunciato dalla stampa locale, è disalimentato dalla rete idrica per morosità dal 17 dicembre 2018. Il provvedimento di sospensione del servizio, a tutela della società, è stato eseguito a seguito di molteplici, infruttuosi solleciti di pagamento e conseguenti tentativi di recupero bonario dei crediti. Ad oggi la Società non ha ricevuto nessun pagamento a saldo.

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it